Procomac S.p.A.

Sede legale: via Fedolfi, 29 - Sala Baganza (Parma) – C.C.I.A.A. di Parma e CF n. 02220940346 – Capitale sociale pari a Euro 17.254.560 i.v.

AVVISO

di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario segmento STAR di azioni ordinarie di Procomac S.p.A.

sul Mercato Telematico Azionario

organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

ed Avviso integrativo ai sensi degli articoli 5 e 9, comma 1, lettera b) del regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modificazioni

depositato presso la Consob in data 18/06/2004, a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 4058215, del 18/06/2004. Il Prospetto Informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è a disposizione presso Procomac S.p.A. (anche sul sito internet www.procomac.it), Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati del collocamento che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

ColombiC&E / Image Building

A. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

L'operazione descritta nel prospetto informativo ("**Prospetto Informativo**") presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a Procomac S.p.A. ("**Procomac**", la "**Società**", la "**Capogruppo**" o l'"**Emittente**"), alle società del gruppo facente capo alla stessa (unitamente alla Società, il "**Gruppo**" o il "**Gruppo Procomac**") e al settore di attività in cui operano. I fattori di rischio descritti nelle "Avvertenze per l'Investitore" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

Salvo ove diversamente indicato, i rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle sezioni, capitoli e paragrafi del Prospetto Informativo.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

A.1 Rischi connessi alla recente costituzione dell'Emittente

Sebbene l'attività svolta dall'Emittente nel settore dell'impiantistica per il packaging di bevande e prodotti alimentari risalga al 1979, l'Emittente, è stata costituita l'8 maggio 2002 con denominazione "Denne S.p.A.". In data 21 ottobre 2003, contestualmente alla fusione per incorporazione di Procomac (ante fusione) in Denne S.p.A., l'Emittente modifica la propria denominazione sociale in "Procomac S.p.A." (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo). Ad esito dell'operazione di fusione, nello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2003 è iscritto un disavanzo da annullamento e concambio di circa Euro 6,6 milioni, che rappresenta circa il 5% del totale dell'attivo a tale data.

In considerazione della recente costituzione dell'Emittente, nella Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto Informativo, viene analizzato l'andamento economico-gestionale e patrimoniale del Gruppo Procomac risultante dai dati consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e dati pro-forma relativi agli esercizi sociali al 2002 ed al 2001 redatti per riflettere gli effetti della fusione. Per ulteriori informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto Informativo.

A.2 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

A partire dalla sua costituzione il Gruppo Procomac ha intrattenuto e intrattiene rapporti con parti correlate.

Operazioni Societarie

A partire dalla sua costituzione, l'Emittente ha effettuato operazioni societarie con parti correlate, finalizzate a razionalizzare la struttura del Gruppo. In particolare:

- In data 21 ottobre 2003 l'Emittente, che in data 25 giugno 2002 aveva acquistato da alcuni soci di minoranza non parti correlate una partecipazione pari al 46,9% del capitale sociale di Procomac (ante fusione), ha incorporato Procomac (ante fusione). Nell'ambito di tale operazione è stato determinato, anche in base alle relazioni ex art. 2501 quinquies e 2343 c.c. rese da esperti nominati dal Tribunale, un rapporto di cambio in ragione di 136 azioni di Denne, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, contro una azione Procomac (ante fusione), del valore nominale di Euro 88,8. Per effetto del predetto rapporto di concambio Denne ha aumentato il proprio capitale sociale per un importo pari a Euro 11.555.000.
- In data 29 dicembre 2003, l'Emittente ha acquistato dal socio Nicri S.r.l. il ramo d'azienda relativo all'attività diretta alla promozione della vendita di impianti di imbottigliamento e accessori in Italia. L'operazione è stata supportata da perizia. La valutazione effettuata dal perito indipendente, nominato in accordo fra le parti, del ramo di azienda ceduto ha comportato il riconoscimento di un prezzo di cessione pari ad Euro 589.859, determinato in base alla situazione contabile del ramo d'azienda al 30 novembre 2003 come differenziale fra le attività trasferite di Euro 3.100.233, inclusive dell'avviamento pari a Euro 3.050.000 e le passività accollate di Euro 2.510.374, inclusive di mutui passivi pari a Euro 2.423.542.
- In data 21 gennaio 2004, l'Emittente ha costituito la società Procomac Iberica SI, con una quota pari all'80% del capitale sociale; il restante 20% è stato sottoscritto da Sara Morini, consigliere di Procomac e membro della Famiglia Morini cui fa capo la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7 del Prospetto Informativo). In data 1 giugno 2004, Sara Morini ha ceduto a Joan Aubert la propria quota (pari al 20%) al valore nominale.

La tabella che segue riassume le sopra indicate operazioni societarie con parti correlate:

Anno	Descrizione	Parti correlate	Controvalore in euro/ Rapporto di cambio	Perizia	Incidenza%*
2003	Fusione	Emittente/Procomac (ante fusione)	136 azioni Denne, del valore nominale di Euro 1 ciascuna/ 1 azione Procomac (ante fusione), del valore nominale di Euro 88,8 ciascuna	relazioni ex art. 2501 quinquies e 2343 c.c.	37,0%
2003	Acquisizione	Emittente/Nicri S.r.l.	589.859	si	1,9%
2004	Costituzione	Emittente/Sara Morini	80.000	no	0,3%

* L'incidenza è calcolata sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2003

Operazioni commerciali

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività operativa, la Società ha intrattenuto e intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate nonché rapporti di natura finanziaria con società del Gruppo. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione e, a giudizio della Società, regolati a condizioni di mercato. In particolare:

- Nel triennio 2001-2003, Siprotech - società partecipata in egual misura da Procomac e SIPA S.p.A. e che ha in comune con l'Emittente i consiglieri Paolo Musi e Sara Morini - agendo in qualità di "*main contractor*" nelle commesse per la vendita di linee costituite da macchine prodotte sia da Procomac sia da SIPA - ha acquistato dall'Emittente macchine per rivenderle o affittarle al cliente. I ricavi fatturati dal Gruppo Procomac a Siprotech per forniture di linee, nel triennio considerato, ammontano a circa Euro 10,5 milioni. Per ulteriori informazioni su Siprotech e su SIPA si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5 del Prospetto Informativo.
- Nel triennio 2001-2003 (e fino al 29 dicembre 2003), Nicri - che detiene il 33,54% del capitale dell'Emittente ed è partecipata da Ermanno Morini, Luca Morini, Sara Morini e da Sygest - ha agito quale agente della Società per la promozione e la vendita di impianti di imbottigliamento e accessori Procomac in esclusiva sul territorio italiano. Le provvigioni corrisposte dal Gruppo Procomac per l'attività di agenzia, nel triennio considerato, ammontano a circa Euro 2,6 milioni.
- L'Emittente ha in essere con Sygest - società partecipata da Luca Morini, Sara Morini, Paolo Musi e da un terzo (non parte correlata) - un contratto per la realizzazione e la manutenzione di soluzioni informatiche e per la fornitura di servizi di consulenza e di assistenza tecnica di software e hardware dell'Emittente fino al 31 dicembre 2006. Nel triennio 2001 - 2003, il corrispettivo pagato da Procomac a Sygest per l'erogazione dei servizi di assistenza e consulenza tecnica e per la realizzazione di programmi software è stato pari a circa Euro 2,0 milioni.

Nella tabella che segue sono riassunti i sopra indicati rapporti commerciali con parti correlate:

	Esercizio 2001 (dati proforma)		Esercizio 2002 (dati proforma)		Esercizio 2003	
	Euro/milioni	Incidenza %*	Euro/milioni	Incidenza%*	Euro/milioni	Incidenza%*
ricavi per forniture di linee a Siprotech	0,7	0,5%	0,7	0,6%	9,1	6,2%
Provvigioni corrisposte a Nicri	0,9	0,7%	0,8	0,6%	0,9	0,6%
Costi per acquisti e prestazioni di servizi di Sygest	0,6	0,4%	0,6	0,4%	0,8	0,5%

(*) L'incidenza è calcolata sul totale dei ricavi consolidati delle vendite e delle prestazioni

Operazioni finanziarie

L'Emittente ha in essere rapporti di natura finanziaria con parti correlate e con società del Gruppo. In particolare:

- La voce Garanzie si riferisce principalmente:
  - (i) ad una garanzia fideiussoria rilasciata dall'Emittente in data 20 dicembre 2002 alla società di leasing ABF leasing S.p.A. in favore di Pelacci S.r.l. per l'importo di complessivi Euro 1.458.660 oltre ad IVA a totale copertura dell'operazione avente ad oggetto l'acquisto in leasing da parte della Pelacci S.r.l. di un terreno con capannoni sito in comune di Stradella di Collecchio (PR), via Anna Frank n°16. L'importo dei canoni residui da pagare e del prezzo di riscatto è incluso tra le fideiussioni a terzi iscritte tra i conti d'ordine, per un importo pari rispettivamente a Euro 1.391.160 nel 2002 ed a Euro 1.234.140 nel 2003 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.7.1.9 del Prospetto Informativo).
  - (ii) ad una garanzia rilasciata dall'Emittente in data 27 marzo 2003 ad un istituto di credito in favore di Siprotech per l'importo iniziale complessivo di Euro 2.446.791. Di tale importo, Euro 1.285.883 corrisponde alla garanzia prestata dall'Emittente a totale copertura di un perfomance bond emesso in data 1 luglio 2003 da Siprotech a favore del proprio cliente. Tale garanzia, che al 31 dicembre 2003 risulta inclusa tra le fideiussioni a terzi iscritte tra i conti d'ordine, è scaduta in data 28 febbraio 2004 a seguito dell'avvenuto collaudo dell'impianto oggetto del contratto. Il restante importo si riferisce a garanzie bancarie emesse e scadute nel corso del 2003.

  Per la parte restante, tale voce include garanzie rilasciate dall'Emittente a favore delle società controllate Procomac Ltd, Pelacci, Procomac Packaging, Procomac Inc e Procomac Deutschland GmbH a fronte di finanziamenti ad esse concessi dal sistema bancario.
- La voce debiti finanziari, iscritta nella posizione finanziaria netta, tra i debiti verso società controllate e collegate a breve e a medio-lungo termine si riferisce principalmente al debito dell'Emittente nei confronti di Siprotech per quote di capitale sottoscritte e non ancora versate (pari a Euro 250.000) e per la parte restante ad una quota di capitale sottoscritta e non ancora versata verso Procomac North America Inc., società non operativa, partecipata dall'Emittente all'80%, che è in corso di liquidazione.

Nella tabella che segue sono riassunti i sopra indicati rapporti finanziari con parti correlate:

	Esercizio 2001 (dati proforma)		Esercizio 2002 (dati proforma)		Esercizio 2003	
	Euro/milioni	Incidenza %*	Euro/milioni	Incidenza%*	Euro/milioni	Incidenza%*
Debiti Finanziari	0,4	1,9%	0,4	1,4%	0,3	1,0%
Garanzie	2,0	8,8%	4,1	14,8%	4,1	13,1%

(*) L'incidenza è calcolata sul patrimonio netto consolidato

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17 del Prospetto Informativo.

A.3 Rischi derivanti dallo svolgimento di attività su commessa

I ricavi del Gruppo Procomac derivano prevalentemente dallo svolgimento di attività su commessa. In particolare al 31 dicembre 2003, i ricavi del Gruppo derivanti dallo svolgimento di attività su commessa corrispondono all'88,2% dei ricavi consolidati mentre il restante 11,8% dei ricavi consolidati è imputabile alla prestazione di servizi post-vendita.

In considerazione del fatto che i tempi di evasione delle commesse generalmente raccolte dal Gruppo, a seconda della complessità dell'ordine e del livello di standardizzazione dell'impianto, possono arrivare anche a 10/11 mesi per linee asettiche e a 6/7 mesi per linee tradizionali, potrebbero verificarsi variazioni nei ricavi nel breve periodo. Eventuali allungamenti nei tempi di esecuzione, consegna e collaudo delle commesse, potrebbero inoltre determinare, in determinati periodi dell'anno, un incremento della posizione finanziaria netta. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo ed il peggioramento della posizione finanziaria netta, potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo e dell'equilibrio finanziario del Gruppo stesso.

Si evidenzia tra l'altro che, per le motivazioni su esposte, alla data del 31 marzo 2004 il valore cumulato del portafoglio ordini e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 91.823 mila presenta, rispetto ai riscontri gestionali effettuati dalla Società con riferimento al medesimo periodo dell'esercizio 2003, un valore inferiore compreso tra il 10% e il 15%. Inoltre, in considerazione del fabbisogno di circolante originato dall'attività di produzione di commesse avviate nel corso del primo trimestre e da fatturarsi nel corso dell'esercizio 2004, la posizione finanziaria netta al 30 aprile 2004 è in peggioramento di circa Euro 12.000 mila rispetto al 31 dicembre 2003 presentando un saldo negativo pari a Euro 37.398 mila.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.3 del Prospetto Informativo.

A.4 Rischi connessi alla collaborazione con terzi

Il Gruppo Procomac, per garantire la completezza delle proprie linee, ha instaurato rapporti di collaborazione con società terze per la fornitura di alcune macchine (quali, ad esempio, macchine soffiatrici, etichettatrici, capsulatori-tappatori, fardellatrici e avvolgi pallett con film) e intende continuare a perseguire questa strategia. Al 31 dicembre 2003, i ricavi derivanti dalla vendita di macchine fornite da terzi sono pari al 15,48% dei ricavi delle vendite del Gruppo Procomac. Nonostante la scarsa incidenza e sebbene la Società ritenga che tali fornitori siano sostituibili, l'eventuale interruzione di tali accordi di collaborazione e l'eventuale difficoltà nell'individuazione, nel breve periodo, di fornitori alternativi potrebbe rallentare l'attività di produzione e ridurre la capacità competitiva del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5 del Prospetto Informativo.

A.5 Rischi connessi alla riconducibilità in capo alla Famiglia Morini della maggioranza del capitale sociale dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, l'83,48% del capitale sociale dell'Emittente fa capo (attraverso Europa s.s. per il 44,97%, Nicri S.r.l. per il 33,54%, Emiliana Fiduciaria S.r.l. per il 3,78% e Ermanno Morini per l'1,18%) alla Famiglia Morini, fra i cui componenti non esistono patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della Società. Ad esito dell'Offerta Globale ed assumendone l'integrale adesione e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il 62,7% del capitale sociale dell'Emittente sarà detenuto da società facenti capo alla Famiglia Morini. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafi 3.2 e 3.3 del Prospetto Informativo.

A.6 Rischi connessi al posizionamento del Gruppo nel segmento dell'imbottigliamento in contenitori di PET

Il Gruppo Procomac è leader mondiale (fonte: PICTET/SIG 2003/Elaborazione della Società su dati Plastic Technologies Inc. 2002) nella produzione di linee di imbottigliamento in contenitori di PET con tecnologia asettica ed è stato il primo a livello mondiale (fonte: PICTET/SIG 2003/Elaborazione della Società su dati Plastic Technologies Inc. 2002) a fornire impianti per l'imbottigliamento in contenitori di PET con tecnologia asettica. In tale segmento di mercato il Gruppo intende consolidare la propria posizione. Qualora la tendenza del mercato dovesse invertirsi a favore di altri materiali e a discapito del PET, sebbene la Società ritenga ciò improbabile e nonostante la stessa sia sempre attiva nella ricerca di tecnologie da applicarsi a nuovi materiali, si potrebbero verificare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14 del Prospetto Informativo.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI L'EMITTENTE OPERA

A.7 Rischi connessi al verificarsi di eventi dannosi che determinino un superamento dei massimali previsti nelle polizze assicurative del Gruppo Procomac

L'attività svolta dal Gruppo Procomac espone lo stesso ai rischi di responsabilità connessi alla commercializzazione delle linee prodotte.

In generale, sebbene il Gruppo non sia direttamente responsabile nei confronti del consumatore finale per i danni derivanti da difetti di confezionamento delle bevande e/o dei prodotti alimentari, eventuali difetti di progettazione e/o realizzazione delle linee prodotte dal Gruppo Procomac ovvero di macchine fornite da terzi potrebbero procurare ai clienti danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Al riguardo, il Gruppo ha stipulato una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità da prodotto. Tale polizza ha scadenza annuale e comporta una conseguente rinegoziazione di anno in anno dei termini e delle condizioni della copertura assicurativa.

Alla data del Prospetto Informativo sono in corso due procedimenti giudiziari aventi ad oggetto richieste risarcitorie per presunti difetti di fabbricazione di macchine prodotte dal Gruppo e/o da sub fornitori dello stesso per un importo complessivo di Euro 5.553.302,53 (importo, peraltro, interamente coperto dalla polizza assicurativa).

Nonostante la Società ritenga che il proprio livello di copertura assicurativa sia adeguata agli standard di mercato generalmente applicati, si avverte che qualora eventuali azioni di risarcimento dovessero determinare il superamento dei massimali previsti nelle polizze assicurative, il Gruppo potrebbe essere chiamato a sostenere i costi eccedenti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.2.6 e 1.6.4 del Prospetto Informativo.

A.8 Rischi connessi ai rapporti con le società del Gruppo Parmalat

Al 31 dicembre 2003, Il Gruppo Procomac ha fatturato alle società del Gruppo Parmalat per la fornitura di linee Euro 666.649 pari allo 0,5% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati a tale data, oltre IVA per Euro 133.330. Nel corso del 2004 il Gruppo Procomac ha fatturato alle società del Gruppo Parmalat ulteriori Euro 7.016 più IVA per Euro 1.403. Alla data del Prospetto Informativo, il credito risultante pari a Euro 808.399, presenta un saldo residuo per Euro 760.625, rappresentato principalmente dal credito verso Lactis S.p.A. per circa Euro 692.477 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.7.1.1.2 del Prospetto Informativo).

In particolare, il bilancio consolidato di Procomac al 31 dicembre 2003, evidenzia un credito di Euro 690 mila (pari al 2,2% del patrimonio netto consolidato del Gruppo Procomac a tale data) per la fornitura di una linea a Lactis S.p.A., società controllata da Parmalat S.p.A. che in data 30 dicembre 2003, è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria prevista dal D. Lgs. n. 347/2003 e in data 8 gennaio 2004 è stata dichiarata in stato di insolvenza. Di tale credito non è stata iscritta alcuna svalutazione in bilancio, in quanto la Società, avendo ricevuto comunicazione dall'Amministrazione Straordinaria di Lactis S.p.A. del pagamento in prededuzione (ossia con preferenza rispetto ad ogni altro credito sorto anteriormente all'ammissione alla suddetta procedura) di tale credito, ritiene che lo stesso sia integralmente esigibile e recuperabile. La Società ritiene infatti che l'evoluzione dell'attività di Lactis S.p.A. in Amministrazione Straordinaria consentirà il pieno recupero del suddetto credito.

Infine, Procomac detiene una partecipazione del 10% nel capitale sociale di Parmafactor S.p.A., società di factoring partecipata al 30% da Parmalat. Alla data del Prospetto Informativo tale società non risulta ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D. Lgs. n. 347/2003, Il valore di iscrizione di tale partecipazione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 è Euro 826,3 mila corrispondente a circa il 2,6% del patrimonio netto consolidato del Gruppo Procomac a tale data. A fronte di tale partecipazione, come evidenziato nella nota integrativa e sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2003, gli amministratori della Società hanno ritenuto e ritengono alla data del Prospetto Informativo, non identificando una perdita permanente di valore della quota di pertinenza del capitale sociale della Società, di iscrivere in tale bilancio, un fondo per rischi ed oneri per Euro 310 mila (pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione e la quota di patrimonio netto di spettanza). Al 31 dicembre 2003, tale fondo rischi ed oneri rappresenta circa l'1% del patrimonio netto consolidato a tale data.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.7.1.1.2, 4.7.1.4.3 e 4.7.1.5.2 del Prospetto Informativo.

A.9 Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo Procomac opera in un settore quale quello dell'impiantistica per il packaging di bevande e prodotti alimentari caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di competitor multinazionali di grandi dimensioni (quali KHS AG, Krones AG, Sidel SA e Tetrapack International) che dispongono di elevate risorse finanziarie e beneficiano, in alcuni segmenti di mercato/prodotto, di economie di scala. L'intensificarsi del fenomeno di concentrazione degli operatori del settore in grandi gruppi multinazionali potrebbe determinare una perdita di competitività del Gruppo Procomac, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14 del Prospetto Informativo.

A.10 Rischi connessi alla tutela della proprietà intellettuale e della tecnologia di processo non brevettabile

L'attività svolta dal Gruppo Procomac comporta lo sfruttamento commerciale di tecnologie e brevetti propri. Alla data del Prospetto Informativo, il Gruppo Procomac è titolare di oltre 50 registrazioni brevettuali nazionali e internazionali e di 9 registrazioni nazionali e internazionali a protezione dei propri marchi. Inoltre, il Gruppo Procomac impiega tecnologia di processo da esso sviluppata che non è brevettabile, la cui tutela resta pertanto affidata alle norme di legge in tema di repressione della concorrenza sleale. Al riguardo, il Gruppo persegue comunque un'attiva politica di tutela del know-how aziendale, sia attraverso la predisposizione di misure interne di salvaguardia, sia attraverso l'instaurazione di azioni giudiziali in sede civile e penale. La Società ritiene che la propria attività di progettazione, produzione e commercializzazione di impianti non dipenda da singoli brevetti, tecnologie o marchi; tuttavia e sebbene non sia possibile quantificarne l'impatto in termini economici, eventuali violazioni di disposizioni a tutela della proprietà intellettuale da parte di terzi aventi ad oggetto i brevetti, i marchi o la tecnologia utilizzati dal Gruppo, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15 del Prospetto Informativo.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

A.11 Rischi connessi alla procedura avviata dalla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 88, paragrafo 2 del Trattato CE, sugli incentivi a favore delle società recentemente quotate in borsa

In data 18 febbraio 2004, la Commissione Europea ha avviato un procedimento ai sensi dell'art. 88, paragrafo 2 del Trattato CE, volto ad accertare se gli incentivi fiscali diretti a favore di società ammesse alla quotazione di borsa entro il 31 dicembre 2004 (Premio di quotazione per le IPO) di cui al D. Legge n. 269 del 30 settembre 2003 possano qualificarsi o meno come aiuti di stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1 del Trattato CE. Con riferimento alla Società, detti incentivi potrebbero comportare (i) una riduzione al 20% sull'aliquota dell'imposta sul reddito per il periodo d'imposta nel corso del quale è stata disposta l'ammissione e per i due periodi d'imposta successivi (con la precisazione che il reddito complessivo netto dichiarato e' assoggettabile a tale aliquota ridotta per un importo complessivo fino a 30 milioni di euro) e (ii) l'esclusione dall'imposizione sul reddito di impresa in aggiunta alla ordinaria deduzione dell'ammontare delle spese sostenute per la quotazione in un mercato regolamentato che dalla Società sono stimate in un ammontare complessivo compreso tra Euro 1.000.000 e Euro 1.500.000. Tuttavia, qualora la Commissione Europea configurasse tale incentivo come aiuto di stato incompatibile con il mercato unico, la Società potrebbe non beneficiare del beneficio fiscale ovvero potrebbe dover restituire l'aiuto fruito con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria del Gruppo Procomac.

A.12 Rischi connessi al potenziale conflitto di interessi di Interbanca e Abaxbank

Interbanca S.p.A. - che agisce in qualità di Global Coordinator dell'Offerta Globale, Lead Manager del Collocamento Istituzionale - si trova in potenziale conflitto di interessi in quanto socio unico di Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A., la quale, per conto del fondo Interbanca Investimenti Due, detiene, alla data del Prospetto Informativo, una partecipazione nell'Emittente pari al 16,52% del capitale sociale e partecipa all'Offerta Globale in qualità di Azionista Venditore. Salva l'ipotesi di riduzione dell'Offerta Globale, nell'ambito di tale offerta e assumendo l'integrale esercizio della Greenshoe, Interbanca Gestione Investimenti SGR S.p.A., che agisce per conto del fondo Interbanca Investimenti Due, venderà la propria intera partecipazione nell'Emittente.

Abaxbank S.p.A. - che agisce in qualità di Lead Manager e Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, Co-Global Coordinator dell'Offerta Globale, Co-Lead Manager del Collocamento Istituzionale, Sponsor e Specialista - si trova in potenziale conflitto di interessi in quanto facente parte del Gruppo Credem che, alla data del Prospetto Informativo vanta crediti di natura finanziaria nei confronti del Gruppo. In particolare, alla data del 31 marzo 2004, il Gruppo Credem ha accordato al Gruppo Procomac fidi per Euro 5.834 mila di cui Euro 690 mila utilizzati alla medesima data. Inoltre, Il Gruppo Credem ha accordato al Gruppo Procomac un finanziamento leasing per Euro 5.300 mila che al 31 marzo 2004 registra un saldo residuo di Euro 3.000 mila.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5 e Capitolo III, Paragrafo 3.1, e Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.2 del Prospetto Informativo.

A.13 Quantitativi sottoscrivibili da parte dei dipendenti, prezzo di acquisto delle Azioni e loro disponibilità

I Dipendenti, nell'ambito della tranche dell'Offerta Pubblica ad essi riservata, potranno sottoscrivere esclusivamente un quantitativo di Azioni pari ad un solo Lotto Minimo ad un prezzo scontato del 50% rispetto al Prezzo d'Offerta.

Le Azioni così acquistate saranno soggette ad un vincolo di indisponibilità per un periodo di tre anni a partire dalla data di acquisto delle stesse e rimarranno in deposito vincolato presso uno dei "depositi titoli conto terzi" che l'Emittente ha attivato presso ciascuno dei Collocatori per Dipendenti, senza aggravio di costi a carico degli stessi. Per tale periodo i Dipendenti non potranno compiere alcun atto di trasferimento avente ad oggetto le azioni che comporti la perdita o la limitazione della loro proprietà. I Dipendenti potranno, in ogni caso, esercitare tutti i diritti societari e patrimoniali inerenti alle azioni da essi sottoscritte.

A.14 Rischi connessi a recenti operazioni da cui sia emersa una valutazione delle Azioni a prezzi inferiori al Prezzo di Offerta

Nel corso del 2002 e del 2003, sono state effettuate operazioni relative al capitale sociale dell'Emittente in cui è emersa una valutazione delle Azioni inferiore rispetto al Prezzo d'Offerta.

In particolare, in data 25 giugno 2002, alcuni soci di minoranza (non parti correlate) hanno ceduto a Denne (partecipata al 50% da IGI ed al 50% da Nicri S.r.l.) una partecipazione pari al 46,9% del capitale sociale di Procomac (ante fusione) ad un prezzo di Euro 12.185.746. In data 21 ottobre 2003, Procomac (ante fusione) viene fusa per incorporazione in Denne. A seguito di tali operazioni il capitale sociale dell'Emittente risulta detenuto da IGI per il 16,52% e fa capo alla Famiglia Morini per l'83,48%.

Nell'ambito della complessiva operazione sopra descritta, il prezzo per azione rettificato sulla base del capitale sociale dell'Emittente alla data del Prospetto Informativo - pari a Euro 17.254.560, diviso in n. 17.254.560 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna - è pari a Euro 1,5, corrispondente ad una valutazione dell'Emittente pari a Euro 25.982.400.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.1 e 1.2.17.1 e Capitolo VI, Paragrafo 6.10 del Prospetto Informativo.

A.15 Intervallo di valorizzazione indicativa, moltiplicatori di prezzo e stima dei proventi

I dati relativi alla capitalizzazione della Società post Offerta Globale, su base minima e massima, al controvalore del Lotto Minimo, minimo e massimo, al controvalore dell'offerta pubblica di sottoscrizione e dell'offerta pubblica di vendita e dell'Offerta Globale, calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, saranno comunicati al pubblico contestualmente alla pubblicazione dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa mediante avviso integrativo sul quotidiano il Sole 24 Ore e/o MF-Milano Finanza entro cinque giorni antecedenti l'inizio dell'Offerta Pubblica.

I moltiplicatori di prezzo, unitamente alla capitalizzazione societaria ed alla stima del ricavato dell'Offerta Globale ed al controvalore del Lotto Minimo, saranno calcolati sulla base del Prezzo Massimo che sarà determinato secondo i criteri indicati nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.8 del Prospetto Informativo e saranno comunicati al pubblico contestualmente alla pubblicazione del Prezzo Massimo tramite avviso integrativo sul quotidiano il Sole 24 Ore e/o MF- Milano Finanza entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.8 del Prospetto Informativo.

B. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

B.1 Soggetti che intendono sollecitare ed intermediari incaricati del collocamento

Le azioni dell'Offerta Globale sono offerte in sottoscrizione da Procomac e in vendita da Ermanno Morini, Emiliana Fiduciaria S.r.l., Europa s.s. e Interbanca Gestioni Investimenti SGR S.p.A. per conto del fondo Interbanca Investimenti Due (gli "**Azionisti Venditori**").

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Abaxbank, che agisce in qualità di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica e Lead Manager dell'Offerta Pubblica.

Le azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate tra il pubblico in Italia per il tramite di un consorzio di collocamento e garanzia (il "**Consorzio per l'Offerta Pubblica**"), diretto e coordinato da Abaxbank, al quale partecipano banche e società di intermediazione mobiliare (i "**Collocatori**").

Ad integrazione di quanto indicato nella Sezione "Informazioni di sintesi sul profilo dell'Emittente e dell'operazione", della Sezione Terza, Capitolo X, Paragrafo 10.2 del Prospetto Informativo si comunica che le azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate per il tramite di un Consorzio per l'Offerta Pubblica composto dalle seguenti banche e società di intermediazione mobiliare:

In qualità di garanti e collocatori

ABAXBANK S.p.A.

Banca Intesa S.p.A. Collocatore anche per il tramite di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Banca Popolare FriulAdria S.p.A., Biverbanca S.p.A. e Intesa Trade Sim S.p.A. (collocatore on-line)

Banca Akros S.p.A. – Gruppo Banca Popolare di Milano Collocatore anche per il tramite di Banca Popolare di Milano s.c.r.l. e We@Bank (collocatore on line)

Banca CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Collocatore anche per il tramite di Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A.

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA S.C.A.R.L.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO SOC.COOPARL.

ICCREA BANCA S.p.A.

MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A. Collocatore anche per il tramite di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A., BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A., BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.p.A., BANCA MONTE PARMA S.p.A., BANCA 121 P.F. S.p.A., BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A., BANCA TOSCANA S.p.A. - Raccolta delle adesioni per via telematica per il tramite del Servizio "Paschi Home" di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e del "Servizio Telematico Banca – Phone Banking e/o Internet Banking" di Banca 121 S.p.A.

BANCA ALETTI & C. S.p.A. – Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara Collocatore anche per il tramite di Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l., Credito Bergamasco S.p.A. e Banca Popolare di Novara S.p.A.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. Raccolta delle adesioni per via telematica per il tramite di BNL E-Banking S.p.A.

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

CENTROBANCA S.p.A. – GRUPPO BANCHE POPOLARI UNITE Collocatore per il tramite di BPU Banca S.c.r.l., Banca Popolare di Bergamo S.p.A., Banca Popolare Commercio & Industria S.p.A., Banca Carime S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A., Banca Popolare di Todi S.p.A., Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. e IW Bank S.p.A. (collocatore on-line)

BANCA ANTONVENETA S.p.A.

REALI E ASSOCIATI SIM S.p.A. Raccolta delle adesioni anche per via telematica attraverso il sito www.iponline.it

RASFIN SIM S.p.A.

In qualità di collocatori senza assunzione di garanzia

BANCA LEONARDO S.p.A.

BANCA MEDIOLANUM S.p.A. Raccolta delle adesioni anche per via telematica per il tramite di www.bancamedi